



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **222**

in data **17/11/2016**

P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **17 - diciassette** - del mese **novembre** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

RICHIESTA D'INTESA ALLA PROVINCIA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 10, DELLA L.R. N. 20/2000 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DI VARIANTE AL PSC ADOTTATA CON DELIBERA 2015/598 DEL 15/12/2015 PER LA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI AREE RICOMPRESE IN AMBITI URBANIZZABILI DEL PSC VIGENTE O PER LE QUALI IL RUE PROSPETTA INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Aggiunto: **Avv. GNONI Santo**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- il Comune di Reggio Emilia ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5167/70 del 06/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e la Classificazione Acustica entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna n. 77, così come successivamente modificati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n. 119 del 23/04/2014;
- espletata la conferenza di pianificazione prevista dal procedimento di approvazione della variante al PSC in argomento, i cui lavori sono iniziati in data 22/07/2015 e conclusi in data 15/10/2015, con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 598 del 15/12/2015 è stata adottata variante al Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'art. 32 della L.R 20/2000, nonché variante al Regolamento Urbanistico Edilizio, ai sensi degli 33 e 34 della L.R.n. 20/2000, per la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospetta interventi di trasformazione, composta dai seguenti elaborati:

Piano Strutturale Comunale:

- P1 Relazione illustrativa (estratto)
- P2 Norme di attuazione (estratto)
- P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale (estratto)
- P4.1a Poli funzionali – schede di ambito (estratto)
- P4.1c Ambiti di nuovo insediamento – schede di ambito (estratto)
- P5.2 Piano dei servizi - Esplorazioni progettuali (estratto)
- P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC (estratto)

Regolamento Urbanistico Edilizio:

- R1 Norme di attuazione (estratto)
- R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia – area urbano (estratto)
- R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia – Frazioni e forese (estratto)
- Quadro Conoscitivo finalizzato alla variante di PSC e RUE
- ValSAT- VAS e sintesi non tecnica

Considerato che:

- la suddetta variante è coerente con gli obiettivi strategici della pianificazione strutturale comunale e con la pianificazione provinciale trattandosi di ridimensionamento delle previsioni insediative previste dal PSC e dal RUE come approvati nel 2011;
- tale variante ha comportato riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, di cui si terrà conto in via prioritaria nella prossima programmazione del Bilancio 2016-2018 e del DUP sia in quanto la stessa genera, con riferimento al Bilancio finanziario di previsione approvato il 31/03/2015 con deliberazione I.D.n.54, un minor gettito IMU per le annualità future stimato in un importo massimo di circa € 130.000,00= (limitatamente alle annualità future, in quanto la presente deliberazione viene adottata dopo la metà del mese di dicembre 2015 e pertanto la stessa annualità viene computata per intero), sia per le possibili richieste da parte dei soggetti passivi d'imposta, di rimborsi riferiti alla imposta comunale (ICI), come previsto dall' Articolo 4 bis - Rimborso di imposta per aree divenute non edificabili a seguito modifica previsioni Piano Strutturale Comunale (PSC), del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta Comunale sugli Immobili.

Rilevato che:

- gli elaborati di variante al PSC e RUE sono stati depositati con atto P.G. n. 2163/2016 presso l'Archivio Generale dal 13/01/2016 al 14/03/2016 e il *relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna n. 11 del 13/01/2016 e all'Albo Pretorio comunale*;
- contemporaneamente al deposito, gli elaborati della variante citata sono stati poi trasmessi, agli enti che avevano partecipato alla Conferenza di Pianificazione, tra i quali in particolare la Provincia;
- la Provincia in particolare ai sensi dell'art. 32 della LR n.20/2000, può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC e loro varianti al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- inoltre ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 20/2000, la Provincia esprime il parere in merito alla Valutazione di sostenibilità ambientale (VALSAT) dei Piani, nell'ambito dell'Intesa di cui al comma 10 dell'art. 32 sopra richiamato, previa acquisizione delle

osservazioni pervenute a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito nonché ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 si esprime in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio;

- alla data di scadenza del termine di deposito (14/03/2016), come risulta dall'attestazione dell'Archivio Generale sull'atto di deposito P.G. n. 2163/2016, sono pervenute n. **2** osservazioni nei termini e n. **1** fuori termine e precisamente:
 1. P.G. n. 17619/2016 del 11/03/2016, presentata dai Servizi interni all'Amministrazione Comunale;
 2. P.G. n. 18071/2016 del 14/03/2016, presentata dalla signora Elena Crotti;
 3. PG. n. 18777/2016 del 16/03/2016 presentata dalla Società Ognibene Spa (prevenuta fuori termine);

Rilevato inoltre che:

- sono pervenuti i seguenti pareri dagli Enti esterni, che peraltro avevano già inviato anche i loro contributi in sede di conferenza di pianificazione e precisamente:
 - a. il parere dell' Agenzia Prevenzione Ambiente e Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE), prot. 535 del 22/01/2016;
 - b. parere della Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna Prot. 1358 del 11/02/2016;
 - c. parere dell'Ausl Reggio Emilia, prot. 0015250 del 19/02/2016;
- conseguentemente il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con comunicazione del 19/04/2016 in atti al P.G. n. 26422 ha trasmesso con pec, alla Provincia di Reggio Emilia copia delle osservazioni e dei pareri pervenuti relativi alla variante al PSC ed al RUE per consentire al suddetto Ente di esprimersi anche in merito alla valutazione ambientale del PSC;
- tutte le osservazioni pervenute sono state istruite dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana che ha formulato le relative proposte di controdeduzione, come riportate nell' Allegato A) “Relazione di controdeduzione e relativi sub-allegati A1, A2, A3” alla presente deliberazione;

Dato atto inoltre che:

- la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto con Decreto Presidenziale n. 71 del 24/05/2016 all'esame delle varianti in argomento, formulando, ai sensi dell'art. 32

comma 7 e dell'art. 33 comma 4bis della LR 20/2000, per quanto attiene l'aspetto urbanistico, una riserva e alcune osservazioni; per quanto riguarda invece l'aspetto ambientale, il medesimo Ente, dal momento che non è intervenuto accordo di pianificazione e visto che le citate varianti hanno carattere unitario come risulta dall'univo rapporto ambientale elaborato dal competente servizio, ha deliberato con il provvedimento Presidenziale sopra indicato, di esprimersi su entrambe nell'ambito dell'intesa di cui all'art. 32, comma 10 della L.R. n. 20/2000;

- sia i contenuti della riserva che le prescrizioni in materia ambientale dettate dalla Provincia in sede di conferenza di Pianificazione sono state recepite integralmente dal competente Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, come riportato nell'elaborato sub-allegato A3 "Proposte di controdeduzione" all'Allegato A) "Relazione di controdeduzione e relativi sub-allegati A1, A2, A3" alla presente deliberazione e rassegnato dal competente Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con atto PG.n. 83392 del 11/11/2016.

Dato atto inoltre che:

- la L.R n. 20/2000, ai sensi dell'art. 32, comma 10, prevede un procedimento di concertazione istituzionale con la Provincia subordinando l'approvazione della variante all'acquisizione dell'intesa in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, qualora non venga preliminarmente sottoscritto l'accordo di Pianificazione ai sensi dell'art.14 comma 7 della L.R.20/2000;
- tale Intesa viene espressa dalla Provincia entro il termine perentorio di 90 giorni dalla richiesta;
- conseguentemente, per l'approvazione della variante di cui all'oggetto da parte del Comune di Reggio Emilia è necessario acquisire l'intesa con la Provincia, relativamente agli aspetti di conformità del PSC agli strumenti di pianificazione sovraordinati;
- a tal fine il competente Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha provveduto a rassegnare in data 11/11/2016 con atto P.G. 83392, i seguenti documenti modificati rispetto a quelli adottati con deliberazione consiliare I.D. n. 229/2015 a seguito del recepimento dei pareri degli enti e delle riserve/osservazioni provinciali e delle

proposte di controdeduzione alle osservazioni allegati alla presente delibera con la seguente sequenza:

Allegato A): Relazione di controdeduzione:

Sub Allegato A1: osservazioni;

Sub Allegato A2: pareri di Enti e Provincia;

Sub Allegato A3: proposte di controdeduzione;

Allegati da B) a B9): Elaborati di piano :

PSC

P1 Relazione illustrativa

P2 Norme di attuazione

P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale

P4.1a Poli funzionali – Schede di ambito

P4.1c Ambiti di nuovo insediamento – Schede di ambito

P5.2 Piano dei Servizi - Esplorazioni progettuali per il Piano dei Servizi

P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC

RUE

R1 Norme di attuazione

R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia – Area urbana

R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese

Allegato C) Quadro Conoscitivo finalizzato alla variante di PSC e RUE

Allegato D) ValSAT- VAS preventiva e sintesi non tecnica finalizzata alla variante di PSC e RUE

Tutto ciò premesso, ritenuto di prendere atto delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni presentate e di recepire le riserve provinciali alla variante di cui all'oggetto e le prescrizioni in materia ambientale dettate dalla provincia ai fini VAS, come risultanti dagli elaborati rassegnati dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con atto PG. n. 83392 del 11/11/2016 e procedere a richiedere alla Provincia di Reggio Emilia l'Intesa ai sensi dell'art. 32 comma 10 L.R.20/00 e s.m.;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto allo stato attuale le valutazioni economiche sono già state espresse in sede di adozione della presente variante e verranno ulteriormente verificate e/o aggiornate in sede di approvazione della variante stessa in Consiglio Comunale.

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio interessato, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- gli articoli 14-15-32-33 della L.R. n. 20/2000 e s.m;
- l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con delibera di Consiglio regionale n. 173 del 04/04/2001;
- l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1) di prendere atto della intervenuta elaborazione, da parte del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, delle proposte di controdeduzione in merito alle osservazioni pervenute, nonché del recepimento delle riserve formulate dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto Presidenziale n.71 del 24/05/2016, come risulta dalla Relazione di controdeduzione allegata al presente provvedimento sotto la lettera A) ed in particolare dal sub-allegato A3 "Proposte di controdeduzione" e delle modifiche apportate agli elaborati di variante al PSC e al RUE citati in premessa riguardanti *la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospetta interventi di trasformazione, adottati con deliberazione consiliare n.195/2015, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e allegati alla presente come sopra descritto;*

2) di richiedere alla stessa Provincia di esprimere l'intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R n. 20/2000 e s.m., in relazione alla conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinati e ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, dando atto che, a tal fine, occorre trasmettere alla Provincia medesima la presente deliberazione, unitamente agli elaborati di variante citati in premessa;

3) di dare atto che sulle proposte di controdeduzioni alle osservazioni pervenute e sul recepimento delle riserve espresse dalla Provincia di Reggio Emilia una volta acquisita l'intesa da parte della Provincia, dovrà intervenire successivamente ed in via definitiva il

Consiglio Comunale per le decisioni di competenza e per l'approvazione delle varianti al PSC ed al RUE di cui all'oggetto ;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza di inviare la richiesta d'intesa alla Provincia, ai sensi del citato art. 32, comma 10, della L.R. n. 20/2000;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO AGGIUNTO

Avv. GNONI Santo